

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 11 SETTEMBRE 2017
PARTE I

L'anno 2017 il giorno 11 del mese di SETTEMBRE alle ore 15.00 presso la sede della società in Flero, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Presentazione, analisi ed eventuale delibera di adozione del "modello di Organizzazione e gestione D.lgs. 231 del 2001 e s.m.i.";
2. Delibera inerente l'istituzione dell'organismo di vigilanza monocratico ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 231 del 2001 e s.m.i.;

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Giorgio Rivetti, che chiama a fungere da segretario la Sig.ra Taesi Giuliana.

Il Presidente della seduta rileva e fa rilevare che nel luogo e all'ora indicata risultano presenti tutti i consiglieri ed il Collegio Sindacale nelle persone dei sindaci effettivi Sigg. Caini Matilde, Cominelli Diego e Ferrante Elena e che l'adunanza deve ritenersi valida. Alla seduta partecipa in qualità di uditore il sig. Giorgio Sarasini.

Punto 1) Presentazione, analisi ed eventuale delibera di adozione del "modello di Organizzazione e gestione D.lgs. 231 del 2001 e s.m.i.

Il sig. Rivetti prende la parola iniziando ad illustrare il percorso effettuato insieme ad un consulente esterno per elaborare la documentazione che compone il modello di adozione alla legge 231 del 2001 e s.m.i. Successivamente lo stesso, chiedendo anche all'amministratore delegato sig. Bottini di intervenire qualora lo ritenesse necessario procede con la presentazione dei documenti componenti il modello organizzativo che si compone di:

- Una parte generale nella quale dopo un inquadramento sulla storia, le attività svolte e la struttura organizzativa della Cooperativa sono descritte le procedure e i protocolli di prevenzione dei rischi da reato presupposto sviluppati per proteggere l'impresa dalle responsabilità previste dal 231/2001 e s.m.i. attinenti anche alla sicurezza del lavoro e protezione ambientale.

La parte generale si conclude con una descrizione dei compiti dell'OdV.

- Una parte speciale in cui si effettua in prima istanza una mappatura ed analisi dei rischi da reato presupposto per poi farne una valutazione con il rimando alle procedure nelle quali sono definite le misure di prevenzione e protezione adottate;
- Le specifiche procedure adottate dal Modello alcune delle quali specificatamente sviluppate ex novo, altre già presenti nel sistema di gestione integrato ma modificate ed adattate alle nuove istanze introdotte dal D.Lgs 231/01.

A tal proposito Ing. Bottini sottolinea come l'esigenza di adozione del modello sia stata affrontata con l'intento di integrare il nuovo MOG con il già implementato SGQAS (sistema integrato di gestione qualità, ambiente e sicurezza) conforme alle norme ISO 14001 e OHSAS 18001

Segue approfondita analisi e dibattito da parte dei consiglieri a seguito della quale:

Visto quanto disposto dal decreto legislativo 231 del 8 giugno 2001 e s.m.i, quanto riportato nelle linee guida della propria associazione di categoria e quanto consigliato in materia dal codice etico.

Visto che la società CERRO TORRE Società Cooperativa Sociale ONLUS è sensibile alle aspettative dei propri soci e di tutte le parti terze ed è consapevole dell'opportunità di un sistema di controllo interno per la prevenzione della commissione di Reati da parte dei propri soci, legali rappresentanti, consiglio di amministrazione, dipendenti e partner d'affari.

Premesso che CERRO TORRE Società Cooperativa Sociale ONLUS ritiene, quindi, conforme alle proprie politiche aziendali adottare e attuare all'interno della propria organizzazione aziendale un modello di organizzazione, gestione e controllo in linea con le disposizioni di cui al Decreto, al fine di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività di business, nella salvaguardia della posizione e dell'immagine di cui essa gode nel mercato, nonché delle aspettative dei propri soci e del lavoro dei dipendenti.

Premesso che in base all'art. 6 del D.Lgs. 231/01, il Consiglio di amministrazione ha il compito di istituire, all'interno dell'organigramma aziendale, l'Organismo di Vigilanza (OdV) a composizione monocratica che risponde direttamente all'organo dirigente e di adottare ed attuare i Modelli di organizzazione, gestione e controllo.

Si propone quindi al Consiglio di Amministrazione di CERRO TORRE Società Cooperativa Sociale ONLUS:

1. Di adottare quale documentazione ufficiale aziendale il documento interno chiamato "Modello di Organizzazione e Gestione D.Lgs. 231/01 e s.m.i." (di seguito modello);

2. Di rendere edotto, della sua adozione, ogni soggetto in esso noverato come persona rilevante, con le metodologie indicate nel modello;
3. Di pubblicizzare nei modi previsti dal modello e dallo statuto il sistema sanzionatorio descritto nel modello;

Il consiglio di amministrazione all'unanimità delibera l'adozione del modello sopra descritto e dà mandato al Presidente di provvedere all'espletamento dei punti sopra descritti rimandando alla prossime sedute del consiglio di amministrazione l'eventuale delibera di uno specifico budget finanziario (come descritto al punto 10.7 della parte generale del documento componente il modello) da mettere a disposizione dell'organismo di vigilanza (odv).

Punto 2) Delibera inerente l'istituzione dell'organismo di vigilanza monocratico ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 231 del 2001 e s.m.i.

Prende la parola il sig. Giorgio Rivetti che comunica la necessità a fronte dell'adozione del modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01 e s.m.i. di nominare l'organismo di vigilanza e di determinarne il rispettivo compenso. Per cui:

In base all'art. 6 del D.lgs. 231/01, il Consiglio di amministrazione ha il compito di istituire, all'interno dell'organigramma aziendale, l'Organismo di Vigilanza (Odv) a composizione monocratica che risponde direttamente all'organo dirigente e di adottare ed attuare i Modelli di organizzazione, gestione e controllo.

Si propone quindi:

- di nominare quale membro dell'Organismo di Vigilanza, per tre esercizi, un consulente esterno, ed esattamente il sig. Daniele Marchesi, nato a Volta Mantovana (MN) il 15 maggio 1973 C.F. MRCDNL73E15M1250;

MARCHESINI 

e di attribuire i seguenti compiti all'Odv:

- verificare l'adeguatezza del modello organizzativo adottato, proponendo agli amministratori gli eventuali aggiornamenti qualora le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni, adeguamenti, aggiornamenti anche in relazione all'evolversi della legislazione e giurisprudenza di riferimento e della organizzazione aziendale.

All' OdV si richiede in particolare di:

- verificare che si mantengano costanti le condizioni che riducono le probabilità di rischio di reato. In caso contrario, l'OdV è tenuto a proporre tempestivamente aggiornamenti del modello organizzativo;
- stabilire in collaborazione con il Responsabile dell'ufficio amministrativo le procedure per la definizione delle voci di bilancio;
- definire la procedura relativa al controllo dell'esistenza non meramente contabile delle prestazioni effettuate da terzi;
- proporre al Consiglio di Amministrazione:
 - l'assetto di informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività dell'OdV e le modalità con cui si realizza il flusso di tali informazioni (su richiesta, ad intervalli regolari etc.);
 - le modalità con cui amministratori, dipendenti e collaboratori riferiscono all'OdV di comportamenti illeciti di cui siano a conoscenza o segnalano eventuali criticità;
- esercitare il controllo su:
 - il rispetto delle procedure adottate per la produzione e presentazione della documentazione alla pubblica amministrazione;
 - il rispetto delle procedure adottate per la conservazione della documentazione;
 - il rispetto delle procedure e delle misure adottate in adempimento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
 - i flussi finanziari. In particolare è richiesto che almeno semestralmente venga effettuato un controllo, che potrà essere esercitato anche a campione:
 - sulle fatture passive, con attenzione particolare alla documentazione a supporto delle prestazioni erogate di cui si chiede il pagamento;
 - sulle fatture attive, con attenzione particolare a quelle nei confronti di soggetti che risiedono all'estero;

- il sistema premiante dei dipendenti;
- omaggi ed eventuali sponsorizzazioni a favore di enti pubblici, soggetti privati o di iniziative da essi promosse;
- la destinazione di erogazioni eventualmente ottenute da soggetti pubblici;
- su eventuali incarichi alla società di Vigilanza sugli Enti Cooperativi o a società ad esse collegate, diverso da quello concernente la Revisione del Bilancio;
- segnalare agli amministratori eventuali comportamenti contrari alle procedure previste dal modello organizzativo e dal codice etico per l'applicazione delle relative sanzioni disciplinari o per la risoluzione del contratto nel caso degli agenti o di collaboratori esterni;
- segnalare all'assemblea eventuali comportamenti degli amministratori contrari alle procedure previste dal modello organizzativo;
- redigere verbali dell'attività svolta;


MARCHESI

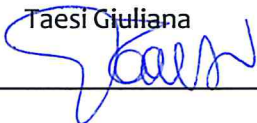
Il consiglio di amministrazione all'unanimità delibera la nomina del sig. Daniele Marchesi quale Odv dando mandato all'amministratore delegato Edoardo Bottini (così come previsto dal punto 10.8 della parte generale del modello) di determinarne il compenso. Come previsto dal punto 10.3 della parte generale si allega accettazione incarico da parte dell'ODV e relativa dichiarazione di non trovarsi in condizioni di ineleggibilità alla carica da rivestire, di accettare la nomina stessa e di impegnarsi a svolgere il compito in autonomia e secondo norma.

Nessun altro chiedendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 17.00 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE


Rivetti Giorgio

IL SEGRETARIO


Taesi Giuliana